

VareseNews

I sindaci contro gli spacciatori nei boschi: “Passeggiamo insieme per cacciarli”

Pubblicato: Mercoledì 18 Ottobre 2017



I sindaci dei comuni che codividono l'area boschiva del **parco del Rugareto**, divenuta tristemente famosa come bosco dello spaccio, si sono trovati nella giornata di ieri per fare il punto della situazione su quanto sta accadendo nei loro territori dopo [il caso della ragazza scomparsa](#) (e poi ritrovata sana e salva) per la quale si era temuto per la sua vita.

Il sindaco di Marnate **Marco Scazzosi** ([che aveva parlato ieri, ndr](#)), quello di Cislago **Gianluigi Cartabia**, il collega di Rescaldina **Michele Cattaneo** e il primo cittadino di Gorla Minore **Vittorio Landoni** sono d'accordo su un punto: «A questo punto è urgente riprendersi il parco anche con iniziative pubbliche come le passeggiate».

Il problema che si sta vivendo in questo spicchio di terra a cavallo delle province di Milano e Varese **sta accadendo anche nel Castanese, in alcune zone dell'Alto Varesotto, nella zona di confine tra Saronnese e Comasco**.

Il sindaco di Cislago **ha scritto alle prefetture** perchè si attui un intervento energico per eradicare il fenomeno ma su questo punto il sindaco di Rescaldina sottolinea anche che «**le forze dell'ordine stanno facendo tutto il possibile**. Il problema non è mai stato trascurato. Ne ho parlato anche nell'ultimo consiglio comunale: delle forze dell'ordine bisogna fidarsi».

I sindaci sanno bene che catturare gli spacciatori dell'ultimo miglio è come svuotare il mare con un cucchiaino: «Le operazioni importanti sono quelle che risalgono la catena – prosegue Cattaneo -. L'ultimo anello (che viene facilmente rimpiazzato, ndr) non conosce chi sono gli anelli superiori».

Dal punto di vista civile, invece, **i sindaci possono dire la loro e inizia a prendere piede l'idea che più si vive un luogo e più questo diventa sicuro**: «Sappiamo di non poter dire ai cittadini “andate a farvi un giro nei boschi” alle 18 di sera. Stiamo pensando a delle passeggiate per far sentire la nostra presenza, sfruttando ad esempio le opportunità offerte dal percorso Vassallo. Non basta la festa annuale del parco del Rugareto, queste iniziative vanno moltiplicate».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it